

# Verifica della procedura degli acquisti

## Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione

### L'essenziale in breve

---

L'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) dispone di un'organizzazione centralizzata degli acquisti, che nel 2016 contava 27,2 collaboratori a tempo pieno. Nello stesso anno essa ha gestito un volume di ordinazioni per circa 183 milioni di franchi.

Secondo le disposizioni legali, l'economicità degli appalti è garantita in particolare attraverso la loro concentrazione<sup>1</sup>. A tal fine, l'UFIT conclude contratti quadro con i servizi centrali d'acquisto ed effettua gli acquisti attraverso tali contratti. Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto a verifica la gestione dei contratti quadro da parte dell'UFIT in determinati settori degli acquisti, ovvero quelli strategici e tattici (*source to contract*) e quelli operativi (*purchase to pay*). Ha altresì esaminato il ruolo svolto dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) in questo contesto in quanto ufficio trasversale. La verifica ha riguardato principalmente il processo *purchase to pay*. Il CDF ha constatato che le responsabilità per entrambi i processi sono definite a livello di Amministrazione federale, sebbene siano osservate con diversa intensità. Attualmente l'accento è posto sullo sviluppo dei processi relativi agli acquisti strategici e tattici.

#### **Deleghe chiare o la centralizzazione delle ordinazioni effettuate sulla base di contratti quadro evitano i doppioni**

Secondo il CDF in considerazione del principio dell'economicità la concentrazione degli acquisti dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nel settore degli acquisti pubblici. Tuttavia, a causa delle deleghe attuali da parte dell'UFIT, talvolta risultano complicate disposizioni riguardanti le ordinazioni, all'interno di un progetto di acquisto e persino all'interno di un contratto quadro. Infatti, è consentito effettuare solo determinate ordinazioni direttamente dai fornitori dei contratti quadro dell'UFCL. Pertanto, il CDF raccomanda all'UFIT di chiarire accuratamente, in collaborazione con l'UFCL, per quali settori siano adatte le deleghe di ordinazioni nel quadro dei contratti quadro e dove bisogna invece perseguire una centralizzazione. Così i doppioni e i costi aggiuntivi possono essere evitati.

L'organizzazione degli acquisti dell'UFIT si suddivide attualmente in due settori parziali: gli acquisti di servizi e gli acquisti di beni. Entrambi i settori hanno solo poche interfacce e si differenziano notevolmente riguardo alle istruzioni e ai processi di lavoro. Il CDF è consapevole di tali differenze ma intravede comunque il potenziale per la definizione di standard comuni. Il CDF raccomanda all'UFIT di elaborare delle rappresentazioni sovraordinate dei processi per gli acquisti di beni e di servizi, inserendovi link con i relativi mezzi ausiliari e collegando tra loro i processi.

#### **Una gestione sovraordinata dei fornitori rappresenta un grande potenziale**

Il CDF constata che presso l'UFIT non viene effettuata una gestione strategica dei fornitori. La valutazione dei fornitori legati da vincoli contrattuali con la Confederazione può tuttavia aiutare a gestire in maniera sostenibile la qualità della fornitura della prestazione e i costi.

---

<sup>1</sup> Art. 2 cpv. 2 dell'ordinanza concernente l'organizzazione degli acquisti pubblici dell'Amministrazione federale (OOAPub) (<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20120667/index.html>)

Concretamente possono essere sviluppate strategie negoziali più solide per riuscire a negoziare in maniera più efficace e ottenere prezzi più vantaggiosi.

Per poter fornire una tale valutazione in tempi brevi, i fornitori della Confederazione devono essere chiaramente identificati per tutti gli uffici. Secondo le stime del CDF esistono diverse vie praticabili a riguardo: ad esempio la possibilità di introdurre un numero di riferimento univoco per ogni fornitore dell'Amministrazione federale. Un'ulteriore possibilità è quella di utilizzare il numero DUNS impiegato per il controllo della gestione degli acquisti<sup>2</sup>. Il CDF raccomanda all'UFCL di creare le premesse per il controllo e la gestione dei più importanti fornitori della Confederazione.

### **I sistemi di acquisto in ambito informatico possono essere utilizzati in maniera più ampia**

In qualità di ufficio specializzato, all'UFCL spetta la responsabilità dei processi di supporto per il settore costruzioni e logistica, quindi anche del modulo MM SAP ERP impiegato per la gestione del materiale. Riguardo a tale responsabilità del BBL, il CDF ritiene necessario intervenire urgentemente in merito al tema dell'attuale organizzazione dei sistemi di acquisto in ambito informatico. Per quanto concerne l'automatizzazione, la continuità e il supporto ai processi, la Confederazione è ancora molto lontana dai suoi obiettivi. L'UFCL ha già individuato il potenziale di ottimizzazione dei sistemi informatici per la logistica (MM SAP ERP) e lo ha prioritizzato nel gruppo di prodotti informatici.

Il CDF constata che le possibilità sistemiche del modulo SAP ERP in futuro dovranno essere utilizzate in maniera più efficace e rese direttamente disponibili. In merito, sono necessarie disposizioni sovraordinate dell'UFCL che prevedano possibilità sistemiche per le ordinazioni nonché la correlata organizzazione dei sistemi informatici. Per evitare i rischi sono necessari processi di supporto continui, più efficienti e senza interruzioni a livello telematico.

---

<sup>2</sup> Il numero DUNS è un numero utilizzato dal fornitore Dun & Bradstreet e impiegato come codice univoco e universale per l'identificazione di un'azienda.